

Un ricordo di Pavel Dremov

Sabato 12 dicembre, il giorno dopo il suo matrimonio, Pavel Dremov (*nella foto*), comandante dei cosacchi della milizia di Pervomaj's'k (Repubblica popolare di Lugansk), è stato ucciso in un attentato sulla strada tra Pervomaj's'k e la sua città natale di Stakhanov.

Le dinamiche dell'attentato sono fin troppo simili a quelle dell'assassinio del comandante [Aleksej Mozgovoj](#) per non far pensare a un preciso disegno. Di Pavel Dremov si parlerà forse più attentamente in futuro. Di lui vogliamo ricordare il dono inaspettato di un'icona che ha voluto fare alla nostra chiesa in cambio di un (davvero modesto) aiuto umanitario per la popolazione locale, e il suo detto che ha saputo incarnare sino alla fine, "meglio morire come uomini liberi che vivere come schiavi".

Павел Леонидович Дремов: Вечная память!